

LINEE GUIDA VARIANTI DI PROGETTO
Linea 1.5.D - POR CReO FESR 2007-2013
Bando 2012 D.D. 908 del 22/03/2013
Graduatoria approvata D.D. 3746 del 19.09.2013

Le presenti Linee guida forniscono termini, condizioni e modalità per la corretta presentazione da parte dei beneficiari dei contributi di cui alla linea 1.5.D autorizzati sui progetti presentati per il bando 2013 in oggetto, delle domande di varianti di progetto durante il periodo di svolgimento del progetto e nei limiti consentiti dal relativo bando.

La domanda di variante di progetto deve essere redatta esclusivamente *on line* sul sito internet di Sviluppo Toscana nella sezione dedicata al bando in oggetto <https://sviluppo.toscana.it/15d/2013> utilizzando le stesse credenziali di accesso utilizzate durante la presentazione della domanda, previa richiesta di riattivazione delle medesime a mezzo PEC all'indirizzo varianti.manunet@pec.sviluppo.toscana.it.

La richiesta di variante dovrà avvenire esclusivamente a cura del *Beneficiario*, inteso quale Legale rappresentante dell'impresa con ruolo di Capofila.

Non saranno considerate ammissibili le domande di variante presentate fuori i termini previsti dal bando e le domande di variante non corredate della documentazione obbligatoria oltre che presentate al di fuori delle indicazioni contenute nel presente documento.

Le domande di variante non sono soggette al pagamento dell'imposta di bollo.

Si specifica che:

durante il periodo di realizzazione del progetto e indipendentemente dall'esito, i beneficiari possono presentare un numero limitato di istanze di variante che varia in relazione alle diverse tipologie richieste:

- VAR 1: max 2 istanze;
- VAR 2: max 2 istanze;
- VAR 3: max 1 istanza;
- VAR 4: senza limitazioni;
- VAR 5: max 2 istanze;
- VAR 6: max 2 istanze;

ogni ulteriore istanza di variante rispetto al massimo stabilito sarà respinta, con esito negativo; ulteriori limitazioni alla presentazione delle istanze di variante riguardano i termini entro i quali le istanze possono essere presentate. Se non diversamente stabilito per le diverse tipologie di varianti, non sono ammissibili istanze presentate nei 2 mesi precedenti la chiusura del progetto; la presentazione della domanda di variante sospende il pagamento del contributo sino alla comunicazione di approvazione della stessa da parte della Regione Toscana, comunicazione che sarà trasmessa tramite PEC da Sviluppo Toscana S.p.A:

La presentazione della domanda di variante deve essere completa e contenere tutti i documenti richiesti dalle presenti linee guida.

In caso di documentazione incompleta o inesatta, Sviluppo Toscana S.p.A potrà richiedere al proponente le eventuali integrazioni. In caso di integrazioni ulteriormente incomplete o inesatte, l'istanza di variante sarà respinta, con esito negativo.

In caso di esito negativo, una nuova eventuale richiesta di variante potrà essere presentata solo dopo 30 giorni dalla comunicazione da parte di Sviluppo Toscana S.p.A. dell'esito negativo, se non intervengono altri limiti temporali previsti dal bando.

Si precisa che la procedura per la richiesta di variazione del progetto avviene tramite due passaggi consequenziali:

1. richiesta di riattivazione chiavi di accesso alla piattaforma di Sviluppo Toscana S.p.A.,
2. compilazione on line della domanda di variante e inserimento dei relativi documenti e/o allegati

DOMANDA DI VARIANTE SULLA PIATTAFORMA SVILUPPO TOSCANA

L'impresa capofila deve ottenere la riattivazione delle credenziali di accesso alla piattaforma

(<https://sviluppo.toscana.it/15d/2013>) facendo richiesta formale a mezzo PEC all'indirizzo varianti.manunet@pec.sviluppo.toscana.it.

Le chiavi di accesso (username e password) rimangono le medesime ricevute e utilizzate per la compilazione della domanda di contributo.

La variante dovrà essere caricata come segue:

- a. modificare il/i dato/i nella relativa scheda, verificando la correttezza dei dati inseriti;
- b. salvare la scheda riferita alla modifica effettuata;
- c. caricare (upload) sulla piattaforma i documenti non generati dal sistema, firmati digitalmente, necessari per la specifica variante;
- c. premere il pulsante "Chiudi Compilazione";
- d. confermare la chiusura della compilazione.

La presentazione delle integrazioni ha efficacia se effettuata secondo i seguenti passaggi:

1. scaricando i documenti generati dal sistema contenenti la variante, dopo averli salvati e aver chiuso la compilazione come sopra descritto;
2. firmando digitalmente i documenti generati dal sistema;
3. ri-caricando (upload) sulla piattaforma i documenti generati dal sistema, firmati digitalmente (i documenti non generati dal sistema devono essere caricati prima della chiusura della compilazione)
4. premendo il pulsante "Presenta domanda" e confermando.

In caso di partenariato tutte le imprese partner, seppur non coinvolte nella richiesta variante, dovranno procedere alla chiusura della piattaforma senza alterare alcun dato per consentire la chiusura e presentazione da parte dell'impresa Capofila.

La variante sarà considerata validamente consegnata solo ed esclusivamente alla conclusione dell'operazione di "Presentazione" della domanda di cui al punto 4.

Per approfondimenti inerenti la compilazione su sistema vi preghiamo di leggere attentamente le linee Guida di Compilazione presenti sul sito http://www.sviluppo.toscana.it/bando15d_var

VAR1. Modifiche del PIANO FINANZIARIO inferiori al 20 %

Contenuto

Ciascun Beneficiario può richiedere la modifica del piano finanziario approvato con variazioni tra le voci di spesa nella misura massima del 20%.

Rispetto al piano finanziario approvato sono inoltre consentite variazioni nella misura massima del 20% dei costi totali di competenza di ciascun partner.

Il 20 % viene calcolato sulla voce di spesa di entità minore tra quelle oggetto di modifica.

Il nuovo piano finanziario sarà operativo dalla data della presentazione della domanda di variante, salvo diverso esito istruttorio che verrà comunicato al Beneficiario.

Modalità

Il Beneficiario dovrà inserire la richiesta di variante sulla piattaforma Sviluppo Toscana secondo le modalità sopra descritte.

La richiesta dovrà contenere, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivata relativa alle modifiche proposte sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario e inviata a mezzo PEC;
- la descrizione delle attività di ciascun partner correlate al nuovo piano dei costi;
- nuovo piano finanziario.

Termini

E' ammessa la presentazione della richiesta di variante durante tutto il periodo di realizzazione del progetto.

Modulistica

- nuovo piano finanziario;
- scheda tecnica progetto modificata per la parte riguardante la variazione di interesse.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 30 giorni dalla proposizione dell'istanza o delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.

VAR2. Modifiche del PIANO FINANZIARIO superiori al 20 %

Contenuto

Variazioni tra le voci di spesa superiori al 20% possono essere applicate esclusivamente previa autorizzazione da parte della Regione Toscana.

Variazioni dei costi di competenza di ciascun partner in misura superiore al 20% sono consentite esclusivamente a seguito di notifica ed autorizzazione della Regione Toscana.

La percentuale di variazione viene calcolata sulla voce di spesa di entità minore tra quelle oggetto di modifica.

Modalità

Il Beneficiario dovrà inserire la richiesta di variante sulla piattaforma Sviluppo Toscana secondo le modalità sopra descritte.

La richiesta dovrà contenere a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivata relativa alle modifiche proposte sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario e inviata a mezzo PEC;
- la descrizione delle attività di ciascun partner correlate al nuovo piano dei costi;
- nuovo piano finanziario.

Termini

- Non è ammessa la presentazione della richiesta di variante negli ultimi due mesi di realizzazione del progetto.

Modulistica

- nuovo piano finanziario;
- scheda tecnica progetto modificata per la parte riguardante la variazione di interesse.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 30 giorni dalla data di proposizione della domanda o dalla data di consegna delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.

VAR 3. PROROGHE

Contenuto

Il progetto dovrà concludersi entro 12 mesi dalla data di pubblicazione della graduatoria sul BURT , ferma restando la facoltà di richiedere una sola proroga non superiore a 3 mesi.

La richiesta di proroga deve essere presentata entro il 10 mese dalla data di pubblicazione di cui sopra e dovrà essere motivata.

Le scadenze relative ai rendiconti intermedi (M6 e M9) dei progetti non sono prorogabili. Solo la scadenza finale (M12) può essere prorogata.

Questo si traduce nell'obbligo inderogabile per i beneficiari di aver realizzato almeno il 60% del progetto alla seconda scadenza intermedia (M9).

Si precisa che il progetto può avere inizio anche in data antecedente la data di pubblicazione sul BURT della graduatoria, purché a seguito dell'atto di assegnazione del finanziamento venga fornita dichiarazione in cui si attesta la data di inizio attività che deve comunque essere successiva alla data di presentazione domande. In tal caso le spese possono essere rendicontate da tale data e il progetto avrà durata di 12 mesi da tale data. Anche la proroga di 3 mesi può esser richiesta, sempre facendo riferimento a tale data di inizio attività progettuali.

La presente procedura si applica solo ed esclusivamente nei casi in cui il Beneficiario, nella scheda tecnica iniziale, abbia previsto una durata del progetto inferiore o pari a 12 mesi e richieda una proroga per un numero di mesi che eccede la durata massima di 12 mesi prevista dal Bando (es. proroga di 3 mesi rispetto ai 10 mesi previsti nella scheda tecnica originaria o proroga di 3 mesi rispetto ai 12 mesi previsti nella scheda tecnica originaria)

Diversamente, nei casi in cui il Beneficiario, nella scheda tecnica iniziale, abbia previsto una durata del progetto inferiore a 12 mesi e richieda una proroga che non allunga il termine di realizzazione del progetto stesso oltre i 12 mesi (es. proroga di 3 mesi rispetto agli 8 mesi previsti nella scheda tecnica originaria), la richiesta dovrà essere indirizzata tramite raccomandata A.R. alla Regione Toscana Direzione Generale

Competitività del Sistema Regionale e Sviluppo delle Competenze, Area di Coordinamento Turismo, Commercio e Terziario, Responsabile del procedimento Dott. Stefano Romagnoli Via di Novoli 26, 50127 Firenze (FI).

Modalità

Il Beneficiario dovrà inserire la richiesta di variante sulla piattaforma Sviluppo Toscana secondo le modalità sopra descritte.

La richiesta dovrà contenere, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivata, relativa alle modifiche proposte, sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario e inviata a mezzo PEC.

Termini

La VAR. 3 deve essere richiesta entro il 10 mese dalla data di pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.T., oppure nel caso il progetto sia iniziato in data antecedente a tale pubblicazione (vedi dettaglio sopra), entro il 10° mese di realizzazione del progetto.

Modulistica

- scheda tecnica progetto modificata per la parte riguardante la variazione di interesse.
- scheda tecnica progetto Sezione relativa al Cronoprogramma

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 30 giorni dalla data di proposizione della domanda o dalla data di consegna delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.

VAR 4. Variazioni anagrafiche delle imprese beneficiarie

Contenuto

Il Beneficiario dovrà inviare, entro 30 giorni dall'avvenuta variazione ed entro l'ultimo mese di realizzazione del progetto, una lettera contenente richiesta di registrazione della variazione anagrafica con descrizione della modifica.

Alla richiesta dovrà essere allegata documentazione adeguata a dimostrare la variazione anagrafica intercorsa e il nuovo stato societario del Beneficiario: visura camerale con nuova sede legale e/o operativa, nuova ragione sociale, nuova forma, nuovo assetto societario, nuovo rappresentante legale, ecc.

Modalità

Il Beneficiario dovrà inserire la richiesta di variante sulla piattaforma Sviluppo Toscana secondo le modalità sopra descritte.

In particolare la richiesta dovrà contenere, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivata relativa alle modifiche proposte sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario e inviata a mezzo PEC;
- documentazione attestante variazione anagrafica intercorsa.

Nel caso di raggruppamenti di imprese si specifica quanto segue: in caso di ATI non ancora sottoscritta è necessario allegare dichiarazione di intenti alla costituzione dell'aggregazione sottoscritta da tutti i partner e contenente la variazione anagrafica richiesta; in caso, invece, di ATI già costituita, è necessaria una auto-dichiarazione del soggetto Capofila ai sensi del D.P.R. 445/200, sottoscritta da tutti i partner per accettazione, da cui risulti la variazione anagrafica in questione.

N.B. Nel caso di **nuovi assetti societari**, quali ad esempio **conferimenti di azienda o fusioni**, in fase di presentazione della variante è necessario allegare la dichiarazione di intenti per la modifica dell'ATI sottoscritta da tutti i partner del progetto.

L'ATI integrata/modificata e formalizzata con atto notarile, dovrà essere sottoscritta, dopo l'approvazione della variante da parte della Regione Toscana e quindi trasmessa in copia cartacea a Sviluppo Toscana secondo le indicazioni che saranno inserite nella lettera di approvazione della variante.

L'ATI modificata dovrà contenere il rinvio esplicito alle clausole obbligatorie previste per le Associazioni Temporanee di Imprese nel Decreto Dirigenziale n. 6734 del 24.12.2009 e contenute nella precedente ATI di ciascun progetto.

Il sopracitato obbligo di modifica dell'ATI non sussiste nel caso in cui l'atto di costituzione della nuova società preveda che alla stessa siano trasferite tutte le obbligazioni assunte dalla precedente società. In tal caso, tra i documenti che dovranno essere allegati alla richiesta di variante, non è necessario inserire la dichiarazione di intenti per la modifica dell'ATI, ma è sufficiente produrre una auto-dichiarazione del Legale

rappresentante della nuova società, ai sensi del D.P.R. 445/2000, avente ad oggetto il trasferimento alla nuova società di tutte le obbligazioni assunte con l'ATI del progetto in oggetto dalla precedente società. Il suddetto atto dovrà essere sottoscritto da tutti i partner del progetto.

Termini

Non è ammessa la richiesta di variante:

- oltre 30 giorni dall'avvenuta variazione anagrafica;

Modulistica

- Alla richiesta dovrà essere allegata documentazione adeguata a dimostrare il nuovo stato societario del Beneficiario: visura camerale contenente indirizzo nuova sede legale e/o operativa, nuova ragione sociale, nuova forma giuridica, nuovo assetto societario, nuovo rappresentante legale, ecc.
- Nel caso di raggruppamenti di imprese si specifica quanto segue: in caso di ATI non ancora sottoscritta è necessario allegare dichiarazione di intenti alla costituzione dell'aggregazione sottoscritta da tutti i partner e contenente la variazione anagrafica richiesta; in caso, invece, di ATI già costituita, è necessaria una auto-dichiarazione del soggetto Capofila, sottoscritta da tutti i partner per accettazione, da cui risulti la variazione anagrafica in questione.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 30 giorni dalla data di proposizione della domanda o dalla data di consegna delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.

VAR 5. Rinuncia di un partner che esce dal partenariato

Contenuto

Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili variazioni del partenariato proponente ad esclusione del partner con ruolo di capofila. Il capofila deve rimanere il medesimo dal momento della proposizione della domanda di partecipazione fino al completamento delle attività progettuali e della relativa rendicontazione.

E' ammesso che uno o più partner escano dall'aggregazione esclusivamente a condizione che l'investimento totale realizzato da parte del/i partner/s uscente/i non sia superiore al 25% dell'investimento totale ammesso del progetto.

I partner rimanenti all'interno dell'aggregazione dovranno farsi carico delle attività lasciate da svolgere da parte del/i partner/s uscente/i (salvo subentro di nuovo/i partner, v. VAR6) fornendo alla Regione Toscana una descrizione dettagliata del nuovo riparto dei compiti e attività.

Le richieste di variazioni di partenariato, che devono essere motivate, sono richieste dal soggetto Capofila e sottoscritte dal partner uscente.

Non sarà necessario riconvocare la Commissione, qualora sia possibile ricalcolare il punteggio in maniera automatica, vale a dire nei casi in cui le variazioni del punteggio scaturiscano da operazioni matematiche che non comportano alcuna discrezionalità amministrativa.

Modalità

Il Beneficiario dovrà inserire la richiesta di variante sulla piattaforma Sviluppo Toscana secondo le modalità sopra descritte.

La richiesta dovrà contenere, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivando l'uscita del partner e le modifiche proposte, sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario;
- nuova scheda tecnica di progetto;
- nuovo piano finanziario (in questo caso si vedano anche le indicazioni delle VAR. 1 e VAR. 2).
- dichiarazione di intenti per la modifica dell'ATI sottoscritta dai partner restanti del progetto.

L'ATI integrata/modificata e formalizzata con atto notarile, dovrà essere sottoscritta dopo l'approvazione della variante da parte della Regione Toscana e quindi trasmessa in copia cartacea a Sviluppo Toscana secondo le indicazioni che saranno inserite nella lettera di approvazione della variante.

L'ATI modificata dovrà contenere il rinvio esplicito alle clausole obbligatorie previste per le Associazioni Temporanee di Imprese nel Decreto Dirigenziale n. 6734 del 24.12.2009 e contenute nella precedente ATI di ciascun progetto.

Documenti eventuali

- cronoprogramma delle attività, nel caso in cui la variazione richiesta comporti una modifica dei tempi di attuazione delle attività del progetto;
- nuovo contratto di progetto R&S, nel caso il progetto prevedeva la partecipazione dell'OR.

Termini

- Non è ammessa la presentazione della richiesta di variante negli ultimi due mesi di realizzazione del progetto.

Modulistica

- scheda tecnica progetto modificata per la parte riguardante la variazione di interesse.
- scheda tecnica progetto Cronogramma (eventuale, v. sopra)
- nuovo piano finanziario (eventuale, v. sopra)
- nuovo contratto di progetto R&S (eventuale, v. sopra).
- dichiarazione di intenti per la modifica dell'ATI sottoscritta dai partner restanti del progetto.

L'ATI integrata/modificata e formalizzata con atto notarile, dovrà essere sottoscritta dopo l'approvazione della variante da parte della Regione Toscana e quindi trasmessa in copia cartacea a Sviluppo Toscana secondo le indicazioni che saranno inserite nella lettera di approvazione della variante.

L'ATI modificata dovrà contenere il rinvio esplicito alle clausole obbligatorie previste per le Associazioni Temporanee di Imprese nel Decreto Dirigenziale n. 6734 del 24.12.2009 e contenute nella precedente ATI di ciascun progetto.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 30 giorni dalla data di proposizione della domanda o dalla data di consegna delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.

VAR 6. Subentro di un nuovo partner in sostituzione di un partner precedente

Contenuto

Per i progetti presentati da più soggetti in forma aggregata, sono ammissibili variazioni del partenariato proponente ad esclusione del partner con ruolo di capofila. Il capofila deve rimanere il medesimo dal momento della proposizione della domanda di partecipazione fino al completamento delle attività progettuali e della relativa rendicontazione.

Il/I partner/s uscito/i dall'aggregazione può/possono essere sostituito/i da nuovi partners a condizione che i nuovi partners posseggano le caratteristiche di eleggibilità così come definite dal Bando.

Inoltre i partners che intendono entrare in sostituzione nell'aggregazione del progetto sono obbligati ad indicare in modo dettagliato le attività di cui si fanno carico impegnandosi a realizzarle

Le richieste di variazioni di partenariato, che devono essere motivate, sono richieste dal soggetto Capofila e sottoscritte dal/i partner/s che intendono subentrare.

In ogni caso è fatto obbligo di modifica dell'ATI o del Consorzio o società consortile.

Non sarà necessario riconvocare la Commissione, qualora sia possibile ricalcolare il punteggio in maniera automatica, vale a dire nei casi in cui le variazioni del punteggio scaturiscano da operazioni matematiche che non comportano alcuna discrezionalità amministrativa.

Modalità

Il Beneficiario dovrà inserire la richiesta di variante sulla piattaforma Sviluppo Toscana secondo le modalità sopra descritte.

La richiesta dovrà contenere, a pena di inammissibilità dell'istanza, i seguenti documenti:

- domanda di variante motivata relativa alle modifiche proposte sottoscritta dal legale rappresentante del Beneficiario;
- nuova scheda partner e tutte le dichiarazioni dovute dal Beneficiario secondo il dettato del bando;
- la nuova scheda tecnica di progetto;
- dichiarazione di intenti per la modifica dell'ATI sottoscritta dagli altri partner e dal/dai partner entrante/i .

L'ATI integrata/modificata e formalizzata con atto notarile, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del Paragrafo 20 del

Bando, dopo l'approvazione della variante da parte della Regione Toscana e quindi trasmessa in copia cartacea a

Sviluppo Toscana secondo le indicazioni che saranno inserite nella lettera di approvazione della variante.

L'ATI modificata dovrà contenere il rinvio esplicito alle clausole obbligatorie previste per le Associazioni Temporanee di Imprese nel Decreto Dirigenziale n. 6734 del 24.12.2009 e contenute nella precedente ATI di ciascun progetto.

Documenti eventuali

- cronoprogramma delle attività;
- nuovo piano finanziario: in caso di modifica contestuale del piano finanziario, occorre inserire sul sistema informatico Sviluppo Toscana anche la modulistica relativa alla variante finanziaria (VAR1 o VAR2);
- nuovo contratto di progetto R&S, nel caso il progetto prevedeva la partecipazione dell'OR.

Termini

Non è ammessa la presentazione della richiesta di variante negli ultimi due mesi di realizzazione del progetto.

Modulistica

- scheda tecnica progetto modificata per la parte riguardante la variazione di interesse.
 - scheda tecnica progetto Cronogramma (eventuale, v. sopra)
 - nuovo piano finanziario (eventuale, v. sopra)
 - nuovo contratto di progetto R&S (eventuale, v. sopra).
 - dichiarazione di intenti per la modifica dell'ATI sottoscritta dai partner restanti del progetto.
 - dichiarazione di intenti per la modifica dell'ATI sottoscritta dagli altri partner e dal/dai partner entrante/i .
- L'ATI integrata/modificata e formalizzata con atto notarile, dovrà essere sottoscritta, ai sensi del Paragrafo 20 del Bando, dopo l'approvazione della variante da parte della Regione Toscana e quindi trasmessa in copia cartacea a Sviluppo Toscana secondo le indicazioni che saranno inserite nella lettera di approvazione della variante.
- L'ATI modificata dovrà contenere il rinvio esplicito alle clausole obbligatorie previste per le Associazioni Temporanee di Imprese nel Decreto Dirigenziale n. 6734 del 24.12.2009 e contenute nella precedente ATI di ciascun progetto.

Esito

L'esito istruttorio sarà reso noto entro 30 giorni dalla data di proposizione della domanda o dalla data di consegna delle eventuali integrazioni pervenute tramite Posta certificata a Sviluppo Toscana S.p.A.